

[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)

Superbonus

Codice Appalti

Cessione del Credito

Efficienza Energetica

CRM - Composite Reinforced Mortar

Digi

ingenio

#Professione

Abitare

Conservare

Costruire

Digitale

Muoversi

Professione

Sicuro

Sostenibile

InCalcestru

Professione | Certificazione | Patentini Edilizia | Tariffe Professionali

Data Pubblicazione: 14.08.2023

Il nuovo Albo Nazionale dei CTU: le novità

Il DM n. 109/2023 del 11 agosto istituisce l'Albo unico dei CTU, dando attuazione a parte della riforma Cartabia. Il ministro Carlo Nordio introduce diverse novità: 5 anni di esperienza professionale come requisito, continuità dell'attività e aggiornamento obbligatorio per il mantenimento dell'iscrizione. Le aree di competenza e specializzazioni aumentano, con la possibilità di iscriversi in più campi. È introdotta la certificazione UNI come prova alternativa di esperienza. I CTU potranno richiedere sospensioni volontarie. Tuttavia, alcune criticità emergono nell'allegato A riguardo alle competenze, soprattutto nel settore tecnico-ingegneristico. Ecco una prima analisi del testo andato in gazzetta ufficiale

Fabrizio Mario Vinardi

Felice di essermi sbagliato!

Qualche giorno fa ho detto ad una Collega che prevedevo che l'Albo unico dei CTU non sarebbe stato istituito prima di metà 2024, invece mi sbagliavo!

Sulla G.U. di venerdì 11 agosto, è stato pubblicato il DM n. 109/2023 con cui il ministro Carlo Nordio istituisce l'Albo unico dei CTU, dando così seguito ad un altro pezzo della riforma Cartabia (ma il Ministero ha comunque 6 mesi per implementare gli aspetti informatici, quindi andiamo al 2024 comunque).

Le novità del nuovo Albo Nazionale dei CTU

Tante le novità:

- si uniforma a **5 anni l'anzianità professionale minima di iscrizione all'Ordine/Collegio di appartenenza** (oggi ogni Tribunale aveva le sue regole: 3 o 5 anni, ma anche nessuna anzianità) e **l'attività della specializzazione indicata come CTU deve essere stata esercitata per almeno 5 anni "in modo effettivo e continuativo"**, con alcune possibili deroghe di cui parleremo nel seguito;
- il **mantenimento dell'iscrizione** è legato allo **"svolgimento continuativo" dell'attività professionale e al rispetto degli obblighi di aggiornamento professionale** (peccato non esistano obblighi per molte categorie, quindi già cominciamo con le discriminazioni tra chi esercita una professione ordinistica e quindi ingegnere, architetto, geometra, perito industriale, ecc. e chi è iscritto altrove, ad esempio al Ruolo Periti e Esperti delle CCIAA oppure ad albi di associazioni ex L. 4/2013, visto che non tutti impongono la formazione e l'aggiornamento continuo);
- per ogni singolo CTU sarà indicato il **possesso di competenze in ambito conciliativo** e sul funzionamento del processo (finalmente: il **Consiglio Nazionale Ingegneri**, così come altri Enti, chiedono da tempo che ci siano anche queste competenze trasversali) nonché il **numero di incarichi ricevuti/revocati** (giusta come idea, ma ahimè è un po' come equiparare la CTU di estimo di un appartamento con quella sulle riserve milionarie di un appalto per un'opera pubblica);
- finalmente **aumentano le aree di competenze e relative specializzazioni** (contenute all'all. A, di ben 28 pagg., mentre l'all. B è una tabella di equipollenza in ambito medico) e ci si potrà iscriverne in più specializzazioni, ricorrendo i requisiti (un passo avanti: fino ad oggi nella maggior parte dei Tribunali ci si poteva iscrivere al massimo in 3 ambiti);



- una primizia è l'**introduzione della certificazione UNI relativa all'attività professionale quale strumento alternativo per dimostrare di aver esercitato "in modo effettivo e continuativo" per almeno 5 anni una specifica attività**; l'art. 5 del DM prevede infatti che, alternativamente, sia riconosciuta la specifica competenza al realizzarsi di almeno 2 delle seguenti circostanze:
 - ◊ a) adeguati **titoli di specializzazione post-universitari**, purché l'iscrizione all'Ordine/Collegio sia di almeno 5 anni;
 - ◊ b) possesso di **adeguato cv, comprendente ad esempio attività di docenza o ricerca, pubblicazioni su riviste scientifiche**, ecc.;
 - ◊ c) **certificazione UNI relativa all'attività professionale**: si tratta di norme UNI relative alla certificazione delle competenze professionali sulle attività non regolamentate.
- Nell'area tecnico-ingegneristica, si possono citare la **UNI 11558:2014 sul valutatore immobiliare**, la **UNI 11697:2017 sul Data Protection Officer (DPO)**, la **UNI 11337-7:2018 relativa a 4 distinte figure nel Building Information Modeling (BIM)**, la **UNI 11814:2021 sull'Innovation Manager**, la **UNI CEI 11339:2009 per Esperto in Gestione dell'Energia (EGE)**, la **UNI 11294/2020 per Ricostruttore di Incidenti Stradali (RIS)**, ecc. Certo la certificazione UNI potrebbe anche costituire una scorciatoia legale, in quanto viene normalmente richiesta una anzianità di "soli" 3 anni, rispetto ai 5 richiesti dall'art. 4 del DM.

Chissà se la certificazione CERTING, essendo riconosciuta da Accredia al pari delle certificazioni UNI, sarà equiparata alle UNI?

- il CTU potrà infine **chiedere la sospensione volontaria**, finora non prevista (anche se di fatto capitava di chiedere ai giudici di non ricevere incarichi per un po', per motivi professionali o personali), **per un periodo non superiore a 9 mesi o più richieste, purché complessivamente non superiori a 18 mesi in un quadriennio**.

Naturalmente, ci si potrà anche cancellare volontariamente dall'albo o anche solo da alcune specializzazioni.

Insomma, un bel po' di novità ci attendono, quasi tutte positive.

La nota dolente del nuovo testo

La nota forse più dolente è **costituita dall'allegato A relativo alle competenze**: è vero che era un compito difficile, ma – con riferimento alle professioni tecnico-ingegneristiche – poteva essere svolto meglio, dando più spazio a professioni emergenti e senza scendere in dettagli di fatto inutili.

Ad esempio, viene da domandarsi come farà un giudice a scegliere correttamente, nel settore edilizio, **tra un CTU esperto in "cemento armato e collaudi"** piuttosto che un CTU esperto in **"strutture in cemento armato e statica delle costruzioni"**: probabilmente dovrà fare una pre-CTU che lo aiuti nella scelta ... (e fermo restando che "cemento armato" è colloquiale e scritto in GU proprio non si può vedere: calcestruzzo armato o conglomerato cementizio armato).

Immagini



Condividi su:    



Fabrizio Mario Vinardi

Ingegnere forense, Professore a contratto Università di Torino

SCHEDA

Contatti:

In Evidenza

VEDI TUTTI

Professione

Il nuovo Albo Nazionale dei CTU: le novità

Il DM n. 109/2023 del 11 agosto istituisce l'Albo unico dei CTU, dando attuazione a parte della riforma Cartabia. Il ministro Carlo Nordio introduce diverse novità: 5 anni di esperienza professionale come requisito, continuità dell'attività e aggiornamento obbligatorio per il mantenimento dell'iscrizione. Le aree di competenza e specializzazioni aumentano, con la possibilità di iscriversi in più campi. È introdotta la certificazione UNI co...

LEGGI

Urbanistica

DDL sulla rigenerazione urbana: intervista al firmatario, il sen. Gasparri, per saperne di più

Quali sono le novità del ddl sulla Rigenerazione Urbana: lo abbiamo chiesto a uno dei firmatari del disegno di legge, il senatore Maurizio Gasparri

LEGGI

Ristrutturazione

Sostituzione di casotto/veranda e gazebo con locale abitativo: è ristrutturazione edilizia con variazioni essenziali

La sostituzione di un casotto a servizio dell'appartamento e di un gazebo con un vero e proprio locale abitativo, realizzando il cambio di destinazione d'uso a fini residenziali di tali locali accessori, configura una ristrutturazione edilizia con variazioni essenziali.

LEGGI

Superbonus

Decreto Asset e Investimenti: proroga Superbonus unifamiliari al 31 dicembre 2023

Nel decreto Omnibus pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 agosto è contenuta la proroga di 3 mesi, dal 30 settembre al 31 dicembre 2023, per completare i lavori e i bonifici con il Superbonus 110% sulle villette e le unità abitative unifamiliari.

LEGGI

Ristrutturazione

Ristrutturazione, risanamento conservativo, manutenzione: le differenze

In edilizia, eccedono dal perimetro del risanamento conservativo e rientrano nella ristrutturazione gli interventi che portano a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal preesistente.

LEGGI

Abuso Edilizio

Direttore dei lavori: per evitare la responsabilità dell'abuso edilizio bisogna provare di aver interrotto ogni rapporto professionale

Per evitare la responsabilità per illecito edilizio, il direttore dei lavori deve provare di aver interrotto ogni rapporto d'ordine professionale col proprietario dell'immobile. Non basta, quindi, addossargli la colpa.

LEGGI

News

VEDI TUTTE

Sostenibilità